Scritto da Red.
Martedì 05 Giugno 2018 10:37



TORRE LE NOCELLE – Cinquantadue bombole contenente gpl (gas propano liquido) per uso domestico sono state sequestrate nella giornata di ieri dalle Fiamme gialle del comando provinciale di Avellino.

I contenitori sono stati rinvenuti dai finanzieri del nucleo mobile della compagnia di Avellino durante l'espletamento di un servizio a contrasto delle frodi nel settore delle accise avviato grazie allo sviluppo delle informazioni acquisite durante il continuo monitoraggio economico-finanziario del territorio. Proprio lo sviluppo di questi elementi di intelligence ha consentito al militari di rinvenire gli 815 kg di gpl detenuti presso un negozio di ferramenta sita al centro del Comune irpino di Torre Le Nocelle.

L'ispezione delle Fiamme gialle – si legge in un comunicato – ha evidenziato oltre all'incuria nella conservazione del pericoloso materiale, anche la mancanza del previsto "certificato prevenzione incendi attestante la sussistenza dei requisiti di sicurezza necessari per detenere e maneggiare prodotti pericolosi ed infiammabili. Infatti, le bombole erano stoccate al piano terra di una palazzina di diversi piani ed alcune erano addirittura esposte al diversi agenti atmosferici in quanto lasciate in una zona aperta. Quindi, constatata la pericolosità della situazione rilevata, in particolare per il rischio di esplosioni che avrebbero potuto interessare anche le persone occupanti le strutture adiacenti al negozio, i militari della compagnia di Avellino hanno proceduto al sequestro delle bombole.

Il materiale è stato opportunamente cautelato e immediatamente trasportato in luoghi idonei e autorizzati alla custodia. Il titolare della rivendita, invece, è stato denunciato alla locale autorità giudiziaria per violazione dell'articolo 20 del d.lgs 139/2006 e dell'articolo 679 del codice penale

relativamente alle norme antincendio e alle disposizioni previste in materia di sicurezza e incolumità pubblica.

L'attività di servizio posta in essere dalle Fiamme gialle irpine si incardina nel più ampio dispositivo volto al contrasto alle frodi nel settore delle accise sui prodotti petroliferi nell'ottica anche di garantire e tutelare le condizioni di sicurezza connesse al particolare settore.